



# CONVITTO CITTA'



Una terrazza su  
Villa d'Este e Villa Adriana

# RIFIORIRE... UN NUOVO INIZIO

# SOMMARIO CONVITTO CITTA' ANNO XII PRIMAVERA-2022

- Gli auguri di Pasqua del Rettore Dirigente scolastico prof. Antonio Manna
- Uno schermo per il Convitto di Tivoli

## SCUOLA PRIMARIA:

- La vendemmia;
- La magia della metamorfosi di una farfalla nelle classi seconde;
- Il carnevale tra i banchi;

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'accoglienza della scuola secondaria di primo grado;
- Laboratorio artistico: il mosaico; partecipazione al concorso "Meraviglie d'Italia": alla scoperta di Villa d'Este
- Laboratorio linguistico: Potenziamento della lingua inglese, il Cambridge;
- Le prime uscite didattiche dopo la pandemia: Galleria Borghese;
- Le Convittiadi: Campobasso 2022

## SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: L'ALBERGHIERO

- Il vino e il buon servizio
- Progetto formativo: il peso della comunicazione
- La colomba pasquale
- Evento: adunanza plenaria degli ordini forensi del Lazio

## EVENTI NELL'AULA MAGNA DEL CONVITTO

- Un secolo di Azzurro
- L'Osso, il cuore, il rene



## DIRETTORE EDITORIALE

Rettore prof. Antonio Manna

## DIRETTORE DI REDAZIONE

prof.ssa Rossella Cerreto

## COMITATO DI REDAZIONE

Francesca Elmi  
Nicoletta Pandiscia  
Aida Falcicchio  
Antonia Tudisco

## GRAFICA E IMPAGINAZIONE

prof.ssa Rossella Cerreto

FOTOGRAFIA  
Rossella Cerreto  
Francesca Elmi

## HANNO COLLABORATO

Marco Biaggioli  
Mario Cambise  
Antonio Dell'Aquila  
Nico di Marino  
Alessia Conti  
Fiorella Marcotulli  
Marica Ariano  
Mara Salvati  
Daniele Liberati  
Daniela Ronci  
Nicolina Pandiscia  
Elisabetta Giocondi  
Maria Antonia Carlucci  
Luana Tani  
Giuseppina Catenacci  
Sara Di Micco  
Franca Sbordoni  
Michela Ruggiero  
Anna Fradiacono  
Cristiana Pisanelli  
Clara De Propriis  
Enrica Arcangeli  
Miriam Bernardini  
Fiorella Marcotulli  
Mirella Iannaccone  
Claudia Coccanari  
Doretta Proietti  
Laura Pasquali

# GLI AUGURI DI PASQUA

## DEL RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO PROF ANTONIO MANNA

Carissimi alunni, studenti, genitori e personale scolastico tutto,

BUONA PASQUA

Questa importante festività mi offre l'occasione per rivolgere a tutti voi un pensiero di speranza e al tempo stesso di fiducia nel futuro. La pandemia non ha ancora allentato la sua presa ma alcuni segnali di ritorno alla normalità sembrano proporsi nella nostra vita. Questo momento è testimoniato anche dalla volontà da parte della nostra istituzione scolastica di arricchire il panorama di attività con alcuni importanti eventi che ci accompagneranno verso la conclusione dell'anno scolastico. La realizzazione di queste iniziative ci permetterà di ritrovare fiducia in noi stessi e nelle relazioni interpersonali che nella scuola, come nella vita, rappresentano un elemento fondamentale di crescita. Con questo proposito di speranza e di rinascita per il futuro invio a tutti voi e alle vostre famiglie i miei più sentiti

*Auguri di Buona Pasqua 2022.*

*Rettore Dirigente scolastico prof. Antonio Manna*

*I docenti collaboratori del Rettore:*

*Angelo Moreschini*

*Marco Biaggioli*

*Luca Mancino*

*Mario Cambise*

*Mara Salvati*

*Marica Ariano*

*Daniele Liberati*

*Cristian Robilotta*



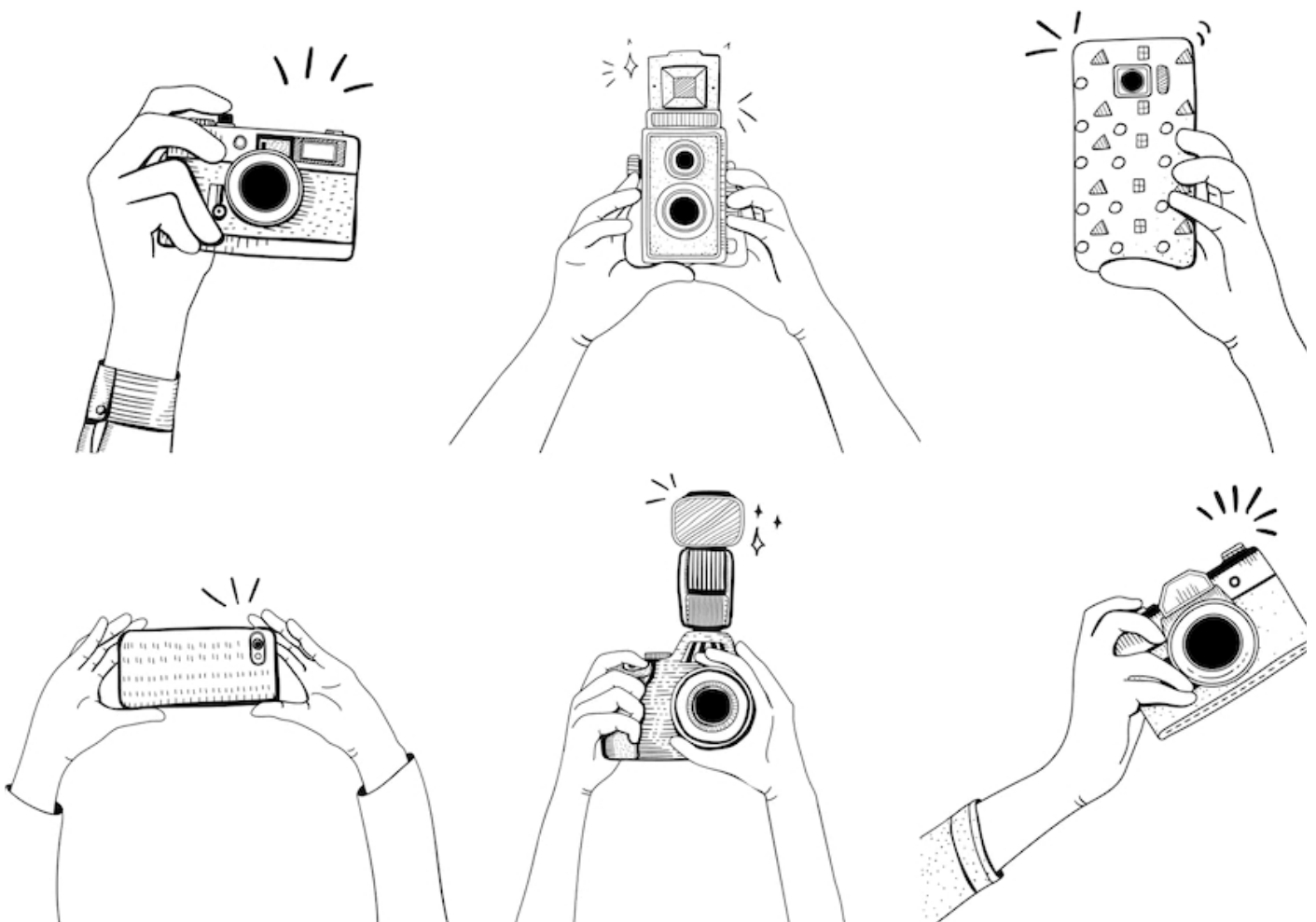
*Scopri l'amore  
prendi un sorriso,  
regalo a chi non l'ha mai avuto.  
Prendi un raggio di sole,  
fallo volare là dove regna la notte.  
Scopri una sorgente,  
fa bagnare chi vive nel fango.  
Prendi una lacrima,  
posala sul volto di chi non ha pianto.  
Prendi il coraggio,  
mettilo nell'animo di chi non sa lottare.  
Scopri la vita,  
raccontala a chi non sa capirla.  
Prendi la speranza,  
e vivi nella sua luce.  
Prendi la bontà,  
e donala a chi non sa donare.  
Scopri l'amore,  
e fallo conoscere al mondo.*

*Gandhi*

# IL NUOVO “CONVITTO CITTÀ” IL GIORNALE CAMBIA ASPETTO

*Il giornalino del Convitto cambia aspetto e non solo...cambia anche la redazione! Il tradizionale giornalino, portato avanti per anni dal Direttore e Vicerettore Angelo Moreschini, cambia volto lasciando un posto vuoto e difficile da colmare per chi ha fondato questo giornale dandogli anima e corpo per anni. Il nuovo giornalino, condotto dalla docente Rossella Cerreto, si pone l'obiettivo di continuare il meraviglioso lavoro di Moreschini ma con una nuova grafica e con la voglia di seguire una linea essenziale, armoniosa ed efficace.*

“ Cambia  
il volto del  
Giornalino  
“Convitto  
Città”



# UNO SCHERMO PER IL CONVITTO DI TIVOLI

Il Convitto Nazionale, sempre in continua rinnovazione, si avvale di strumenti sempre più innovativi e da poco si è acquisito uno schermo, posto fuori alla facciata della struttura, che è uno strumento tecnologico all'avanguardia. Questo schermo permette di avere una riproduzione delle immagini a lungo raggio, visibile da tutti i punti della piazza Garibaldi e dalle parti più estreme e lontane del Convitto. Lo schermo permetterà al Convitto stesso di stabilire una comunicazione molto efficace con il territorio, proiettando tutte le immagini salienti delle attività che si svolgono all'interno della scuola, le comunicazioni con le famiglie, ma anche la diffusione di tutto il patrimonio artistico e culturale di cui la città dispone e questo è anche a vantaggio della popolazione e dei turisti, grazie alla posizione strategica centrale in cui si trova l'Istituto. Un grande tentativo, ben riuscito, di collocare la scuola all'interno del territorio, con una centralità assoluta. In futuro permetterà alla scuola anche di poter proiettare dei filmati che potranno essere anche visti dalla popolazione quando si presenteranno occasioni, eventi particolari, così come potremmo proiettare all'esterno dei filmati di manifestazioni che ospitiamo all'interno della scuola. Anche per l'orientamento è un ottimo strumento per far conoscere al territorio la nostra offerta formativa per i diversi ordini di scuola, primaria, medie e superiori.

A CURA DEL PROF. MARCO BIAGGIOLI E DELLA PROF.SSA ROSSELLA CERRETO



# LA VENDEMMIA

## UN PROGETTO INTERDISCIPLINARE VOLTO A FAR RIVIVERE A SCUOLA L'ESPERIENZA ENTUSIASMANTE DELLA

L'autunno è una stagione ricca di tradizioni. Una delle più belle e suggestive è sicuramente la vendemmia, una pratica antichissima diffusa in tutto il mondo, una storia millenaria che l'uomo ha sempre curato in tutte le sue manifestazioni artistiche. La vendemmia è un momento di gioia, in cui la storia della vite e dell'uva si intrecciano con quella della festa, un tempo era tutta la famiglia a prendere parte a questo importante momento: grandi e bambini partecipavano al rito gioioso, ed è proprio da questo presupposto che nasce l'idea di un progetto interdisciplinare che coinvolge tutti i ragazzi della terza "A" primaria e le loro insegnanti, finalizzato a far vivere a scuola l'esperienza entusiasmante della vendemmia. Il percorso didattico proposto ha avuto come obiettivo, non solo quello di far conoscere le più antiche tradizioni del nostro territorio, ma



anche quello di avvicinarlo alla natura, mettendoli a contatto con pratiche che, seppur realizzate oggi con sofisticati materiali, hanno impegnato i nostri nonni per decenni, con sane tradizioni. I bambini hanno portato a scuola una squisita uva fragola, e nel rispetto delle norme anti-covid, ognuno di loro per prima cosa ha separato i dolci chicchi d'uva dal graso e li hanno messi nelle proprie ciotole, poi hanno iniziato la parte più divertente, pigiando l'uva con le mani... Che profumi e sensazioni indimenticabili !!!!!!!

Hanno ottenuto un composto che si chiama mosto, che è stato poi messo a riposare (bollire) in un luogo fresco, perché solo dopo un lungo periodo di fermentazione si trasformerà in vino.

Ebbene cari lettori, dopo il giusto periodo di fermentazione finalmente abbiamo ottenuto il nostro **"Prosecco Manna"**.

*A cura delle insegnanti Sara di Micco e Gina di Sipio*





## LA PRIMARIA DEL CONVITTO

## LA LAVORAZIONE DEL GRAPPOLO NELLE CLASSI SECONDE



E' un inizio d'autunno che profuma di mosto, per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria. Gli alunni insieme alle loro insegnanti hanno vissuto la bellissima esperienza della vinificazione. I piccoli vinificatori, pieni di energia e desiderosi di vivere con gioia l'insolita esperienza che li aspettava, hanno riempito di voci festanti le classi, osservato e riprodotto da vicino i vari passaggi di trasformazione e l'opera delle pigiatrici: lavorando il grappolo, sgranandolo e facendolo diventare mosto e, infine, dopo averne osservato il processo di trasformazione, l'atto finale dell'imbottigliamento. Il risultato? Tanto

sano divertimento che resterà nel cuore e nella mente dei bambini e che ha costituito lo spunto per il percorso didattico legato al processo di trasformazione del frutto dolce dell'uva in mosto e in ultimo in vino. Le docenti credono fortemente in questo modo di fare scuola legato all'esperienza, perché permette agli alunni di sperimentare attivamente ed "apprendere facendo".

*A cura dell'insegnante Alessia Conti*





FARFALLA BUTTERFLY  
( Inglese)

MARIPOSA ( Spagnolo )

PAPILLON ( Francese)

蝴蝶 ( Cinese )

## LA MAGIA DELLA METAMORFOSI NELLE CLASSI SECONDE

Amare e rispettare l'ambiente circostante e sviluppare una maggiore sensibilità nei confronti della biodiversità sono valori che vanno coltivati fin sopra i banchi di scuola.

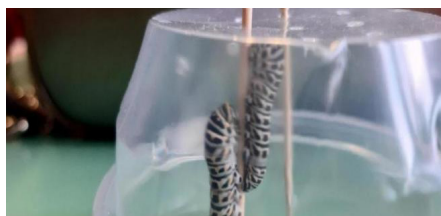
Per questo motivo i bambini delle classi seconde della scuola primaria hanno affrontato un percorso didattico, iniziato lo scorso anno, sullo sviluppo e la vita delle farfalle, assistendo in

prima persona alle meraviglie della metamorfosi.

Dapprima si sono immersi nella conoscenza di questi straordinari esseri viventi, così piccoli ma così importanti per la vita stessa dell'uomo. Scoprendo che negli ultimi anni le nostre abitudini "poco sostenibili" stanno mettendo a rischio la vita di numerosi insetti tra cui anche quella delle farfalle. Successivamente è avvenuta la

magia...I bambini hanno avuto la possibilità di allevare una delle più grandi e più belle farfalle europee "il Papilio Machaon". Hanno ospitato in classe due piccoli bruchi, li hanno nutriti ed osservati quotidianamente ed hanno assistito, con grande stupore, alla formazione delle crisalidi.

Con pazienza i bambini hanno aspettato per mesi che le crisalide diventassero farfalle ma proprio



quando avevano perso tutte le speranze le crisalidi si sono trasformate in due bellissime farfalle.

Bambini e maestre con grande entusiasmo insieme alla maestra Mara Salvati hanno portato le farfalle nel giardino della scuola e dopo averle cantato una canzone di buona fortuna le hanno lasciate volare libere nel cielo.

...ANCHE LA CRISALIDE, PER TRASFORMARSI IN FARFALLA, DEVE PRIMA SOGNARE LE ALI...

*A cura dell'ins.te Nicolina Pandiscia*



## OCCHI E ORECCHI INTORNO ALLA TERRA: I SATELLITI ARTIFICIALI

Studiando l'Italia, in Geografia, abbiamo visto la differenza tra carte geografiche e foto satellitari...

Abbiamo ampliato l'argomento e studiato i satelliti artificiali. Con questo termine si intendono apparecchi realizzati dall'uomo e messi in orbita intorno alla Terra. Questi svolgono numerose funzioni come la ripresa di immagini del sole, della Terra e di altri pianeti, l'osservazione dello spazio profondo, delle stelle e delle galassie. Ci sono inoltre satelliti per la comunicazione, le rilevazioni meteorologiche e la Stazione Spaziale Internazionale... Gli alunni si sono mostrati molto interessati all'argomento perciò, per saperne di più, abbiamo invitato il papà di Gabriele che progetta satelliti. Il 26 ottobre l'ingegner Daniele



Buono è venuto in classe ed ha tenuto una lezione molto interessante sull'argomento. I bambini lo hanno tempestato di domande e lui con molta pazienza ha dato tutte le informazioni richieste... i satelliti sono portati in orbita da un raggio vettore che permette loro di uscire dal campo di attrazione terrestre e mettersi in orbita intorno alla terra. Funzionano ad energia solare ed inviano tantissime informazioni ed immagini del nostro pianeta, indicano al navigatore della nostra automobile come raggiungere una via, un paese ecc.. L'ingegner Buono ci ha mostrato anche delle bellissime immagini di satelliti. Presi dall'argomento gli alunni si sono impegnati a disegnare e a progettare satelliti artificiali, hanno costruito anche dei modellini di carta, ecc. Tutto il lavoro svolto vorremmo inviarlo all'Ente Spaziale Italiano, magari realizzeranno qualche satellite progettato dei nostri intraprendenti



bambini...

Pensare che l'unico satellite di cui ci parlava la mia maestra era la luna... ma erano altri tempi... viva il progresso, viva la scuola moderna, viva gli alunni della 4B intelligenti e lungimiranti!!!

*A cura dell'insegnante, Mara Salvati*



# IL CARNEVALE

## MASCHERATI TRA I BANCHI DI SCUOLA

### È DI NUOVO CARNEVALE AL CONVITTO NAZIONALE DI TIVOLI

La festa del Carnevale rappresenta da sempre una celebrazione tanto attesa dai bambini come dai grandi. L'occasione giusta per dar vita al proprio mondo interiore attraverso la "personificazione" del proprio ideale. Anche solo per un giorno tutti possono impersonificare re e regine, eroi e supereroi. Dietro la maschera, è possibile celare o ridimensionare le proprie paure, fragilità ed emozioni quindi anche il più timido o introverso, può sentirsi sufficientemente "protetto" per dar sfogo, a quegli aspetti del proprio "io" che faticosamente riesce a far emergere nella vita di tutti i giorni. Tanto valore nella festa del Carnevale che finalmente ritrovata è stata organizzata senza esitazione dal Convitto. In compagnia della magia, del gioco e divertimento, i bambini della primaria con le loro allegre e colorate maschere hanno condiviso la spensieratezza che tanto ci è mancata. Il mese di Maggio, versione ad hoc del Carnevale Tiburtino, vedrà poi



ancora i bambini in maschera. La partecipazione al progetto creativo...coinvolge i bambini delle elementari nel realizzare in carta pesta e altri materiali di recupero, fantasiose e artistiche maschere, "made in Convitto". Libertà, manualità, gioia e leggerezza, la giusta dimensione dello "sfogo e follia" del vero Carnevale.

*A cura di Francesca Elmi*



# TUTTI IN MASCHERA...C'E' VOGLIA DI FESTA AL CONVITTO!!!

**L**unedì 28 febbraio e martedì 1 marzo gli alunni della Scuola Primaria hanno festeggiato il Carnevale. Le allegre mascherine hanno fatto il loro ingresso alle 8:00, ben contente di trascorrere una giornata particolare. Ed eccoli i nostri alunni orgogliosi dei loro costumi. Le risate e il vociare gioioso li accompagnano mentre entrano in classe perché oggi sono diventati supereroi, principesse, poliziotti, unicorni o astronauti. Il bello è che a Carnevale si può trasgredire qualche regola e allora pazienza se c'è confusione nei corridoi e nelle aule. La mattina scorre veloce, tanto entusiasmo e poca lezione in attesa dello spettacolo di magia pomeridiano. In aula magna i bambini vengono finalmente accolti dal mago Pistacchio che si esibisce in numeri divertenti e coinvolgenti. La giornata non è ancora finita: al ritorno in classe i bambini trovano sui loro banchi la dolce merenda preparata per l'occasione dagli allievi pasticceri dell'Istituto Alberghiero, frappe e castagnole secondo la ricetta tradizionale. Per concludere tante foto, così da ricordare la nostra festa di Carnevale.

*A cura dell'insegnante Anna Fradiacono*



## ALLA SCOPERTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL CONVITTO NAZIONALE “A. DI SAVOIA”

Giovedì 2 dicembre 2021, nell’ambito delle attività organizzate dalla Commissione Orientamento e Continuità, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria del Convitto Nazionale “A. di Savoia” hanno visitato la scuola secondaria di primo grado.

Essi, accolti dai docenti Ariano, Cerreto, Coccanari, Dell’Aquila, Iannaccone e Marcotulli e divisi in piccoli gruppi nel rispetto della normativa anti-covid, hanno partecipato a laboratori di diverse aree disciplinari, alternandosi di volta in volta, in un vivace interscambio comunicativo-sociale che hanno in qualche modo ricondotto gli alunni ad una normalità che la pandemia ha evidentemente condizionato.

I gruppi di alunni della classe quinta A, si sono alternati su quattro laboratori.

Con la prof. Ariano hanno effettuato esperimenti scientifici che riguardavano i liquidi, le soluzioni, il galleggiamento. La prof. Coccanari ha fatto leggere ed analizzare testi fantasy ed horror, facendo poi



cimentare gli alunni nella manipolazione del testo attraverso la trasformazione dei personaggi, delle situazioni, dell’intreccio e della conclusione.

La prof. Iannaccone ha realizzato un laboratorio di scrittura creativa. Gli alunni hanno prodotto testi descrivendo alcuni oggetti con i cinque sensi.

La prof. Marcotulli ha organizzato il laboratorio “Climate Change” mostrando filmati, realizzati dagli alunni della scuola media e dell’istituto Alberghiero, relativi agli obiettivi dell’ “Agenda 2030” e che sono stati commentati insieme ai bambini. Essi hanno poi espresso una loro personale valutazione di gradimento.

Gli alunni della classe quinta B hanno invece partecipato, alternandosi, a tre laboratori. In palestra, con il prof. Dell’Aquila e assistiti dai suoi

alunni, si sono cimentati in un articolato percorso motorio predisposto con attività di destrezza e velocità, lanci a rete e a canestro, salti.

Con la prof. Cerreto hanno realizzato il laboratorio “Arte al Convitto” e giocato con la fantasia e il loro gusto personale, creando decori a tema natalizio con cartoncini e altri materiali. Le forme poi sono state ritagliate ed incollate su sagome di alberi di Natale.

La prof. Coccanari ha messo in scena con i suoi alunni la narrazione delle vicende del poema “Iliade” che intreccia, tra storia e mitologia, l’epico scontro tra Greci e Troiani, con gli Dei che si comportano come comuni mortali e parteggiano per l’una o l’altra fazione.

Tutte attività a cui hanno partecipato hanno riscosso successo tra gli alunni delle classi quinte e li hanno avvicinati alla realtà che vivranno nel prossimo





## LABORATORIO ARTISTICO



*Mosaico di Lorenzo Mancini 2c*

### CIMENTARSI CON LA TECNICA DEL MOSAICO UTILIZZANDO MATERIALI DI RECUPERO E RICICLO CREATIVO



Il mosaico è un'antica tecnica decorativa che consiste nel comporre un disegno o un'immagine accostando piccole tessere, cioè minuti tasselli di pietra, di marmo o di pasta vitrea colorati. È una tecnica molto antica, già usata in Mesopotamia e in Egitto, perfezionata poi, da Greci e Romani. Con i Romani conobbe grande fortuna, soprattutto in epoca imperiale, quando sovrani, nobili e ricchi cittadini chiesero agli artisti di decorare i pavimenti e le pareti delle loro lussuose dimore. I soggetti potevano essere semplici motivi geometrici in bianco e nero, immagini di fiori, foglie o scene mitologiche, marine o raffigurazioni di gare e celebrazioni. Dal IV secolo d.C. il mosaico è utilizzato anche per la decorazione di volte e cupole e conosce la massima diffusione nell'arte paleocristiana e nell'arte bizantina.

Anche in classe, durante le ore di Arte e Immagine della prof.ssa Cerreto ci siamo cimentati

con la tecnica del mosaico utilizzando materiali di riciclo e recupero. Abbiamo raccolto carte e cartoncini di vario tipo e colore e alcuni li abbiamo dipinti.

Siamo partiti da un disegno su un foglio. In seguito, abbiamo preparato delle tessere, ritagliando piccoli pezzi di cartoncino di diversi colori, soprattutto d'oro, molto utilizzato tra gli sfondi dei mosaici bizantini poiché rappresentava la luce di Dio. Successivamente, aiutati dalla colla vinavil, da pinzette e muniti

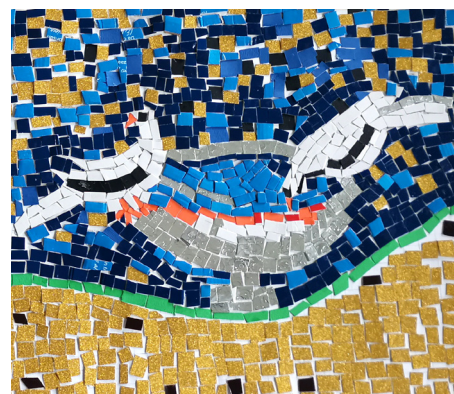
di tanta pazienza abbiamo attaccato ogni pezzettino sul disegno, facendoli combaciare e seguendo le forme. Naturalmente i colori sono stati scelti in maniera tale da far distinguere i confini delle varie figure. Abbiamo così ottenuto il nostro piccolo ma bel mosaico, è stata una bella attività, anche se lunga e laboriosa.

*A cura della prof.ssa Cerreto Rossella*

*Di Alida Cacace 2A*



*Mosaico di Francesco Marinelli 2 a*



*Mosaico di Nedelcu Leonardo 2b*

# MERAVIGLIE D'ITALIA

GLI ALUNNI DELLE SECONDE MEDIE DEL CONVITTO ALLA  
SCOPERTA DEL PATRIMONIO ARTISTICO DEL TERRITORIO

Fedeli lettori, grazie alla professoressa Cerreto, abbiamo avuto la possibilità di poter partecipare al concorso COOP PER LA SCUOLA. Noi alunni della 2C, dopo essere venuti a conoscenza di tutti gli elementi utili per svolgere nel migliore dei modi il nostro 'incarico', ci siamo armati di conoscenza, volontà, determinazione e via! È iniziato il lavoro! Il nostro compito era quello di approfondire le informazioni relative alla storia, all'architettura e alla costruzione della Fontana dell'Organo, situata all'interno di Villa d'Este, una delle ville più belle d'Italia, e, non a caso, patrimonio Unesco: l'originalità della sua struttura, infatti, nonché il suo magnifico giardino, impreziosito da fontane, da piante e fiori che donano alla villa un'eleganza rara nel suo genere, rappresentano un vanto per noi tiburtini e un richiamo ogni anno per migliaia di turisti. Proprio per ammirarne la bellezza e per conoscerne meglio ogni angolo più nascosto, un tranquillo mattino di un sabato uggioso, ci siamo recati

alla Villa, divisi in base alle nostre capacità e organizzati in gruppi: chi aveva il compito di occuparsi del montaggio del video, chi dei disegni, chi delle foto, chi delle interviste; insomma, volevamo fare un lavoro degno di vincere un concorso! Abbiamo scrutato ogni piega del giardino, riservando particolare attenzione alla fontana dell'Organo. Piccola curiosità: sapete l'origine del nome di questa grandissima opera? Be', adesso ve lo spieghiamo noi. All'interno della struttura c'è un piccolo organo che emette una lunga melodia a mezzogiorno, alle 14.00 e ad altri orari di ogni giorno. Mentre passeggiavamo tra folti alberi, fiori colorati e zampilli d'acqua, abbiamo incontrato la guida e architetto Ercole Andrea Petrarca, a cui abbiamo fatto un'intervista molto interessante, venendo, così, a conoscenza di moltissimi particolari riguardanti la villa e le sue fontane. Inoltre, conoscendo di persona l'Architetto Luigi Armando Gemma, abbiamo avuto la possibilità di contattarlo e di scoprire ulteriori particolari sulla

“ Da questa esperienza sono derivati numerosi vantaggi: abbiamo arricchito il nostro bagaglio culturale, scoperto alcune delle bellezze del nostro incantevole territorio tiburtino, abbiamo svolto una serie di attività non consuete e il tutto all'insegna del divertimento

“

Villa. A questo primo momento di 'ricognizione sul territorio', è seguita la fase del montaggio di tutto quello che avevamo svolto nelle settimane precedenti, per poter consegnare un power point che contenesse il tutto. Perciò abbiamo raccolto tutto quello che era necessario: disegni di fontane, interviste, fotografie e video; Ipad alla mano e ciak! Inizia il montaggio! Da questa esperienza sono derivati numerosi vantaggi: abbiamo arricchito il nostro bagaglio culturale, scoperto alcune delle bellezze del nostro incantevole territorio tiburtino, abbiamo svolto una serie di attività non consuete e il tutto all'insegna del divertimento. Insomma, l'iniziativa si è rivelata essere occasione di crescita e piacevole diversivo.

Alla prossima!

A cura della prof.ssa Cerreto R.  
Di Lavinia Sciarretta, 2C



Illustrazione di  
Lorenzo Mancini 2 c



Fontana dell'Organo-Villa D'Este  
foto di Diego Baldinelli 2c



Illustrazione di  
Rocco Porcari 2 a



## POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE AL CONVITTO DI TIVOLI: IL CAMBRIDGE

Da qualche anno il Convitto di Tivoli offre a noi studenti l'opportunità di potenziare l'inglese con un insegnante madrelingua. Tutti gli studenti fanno un'ora a settimana di lezione con il prof. Inglese madrelingua in orario scolastico. Al termine del secondo quadrimestre, noi alunni possiamo scegliere se sostenere l'esame Cambridge oppure no. Ogni volta ci sono tantissime adesioni. Lo scorso maggio e precisamente il 22, si sono sostenuti gli esami nelle aule del nostro Convitto. Gli studenti che hanno deciso di aderire a questa esperienza, hanno ricevuto i risultati agli inizi di luglio, mentre gli attestati (a causa della pandemia) sono stati consegnati dai professori il 16 marzo dell'anno in corso. Si è tenuta una piccola cerimonia, in cui erano presenti la prof.ssa Fiorella Marcotulli, la prof.ssa Rossella Cerreto, il prof. Antonio Dell'Aquila, alcune maestre dell'elementari e una simpatica fotografa (Francesca

Elmi). Abbiamo fatto delle foto di gruppo di tutti i partecipanti e nel momento in cui ci veniva consegnato l'attestato, dalle docenti di inglese sia la fotografa che la professoressa Cerreto immortalavano quel momento con le loro fotocamere.

*A cura della prof.ssa Marcotulli F.  
Di Ludovica De Blasio 3^B*

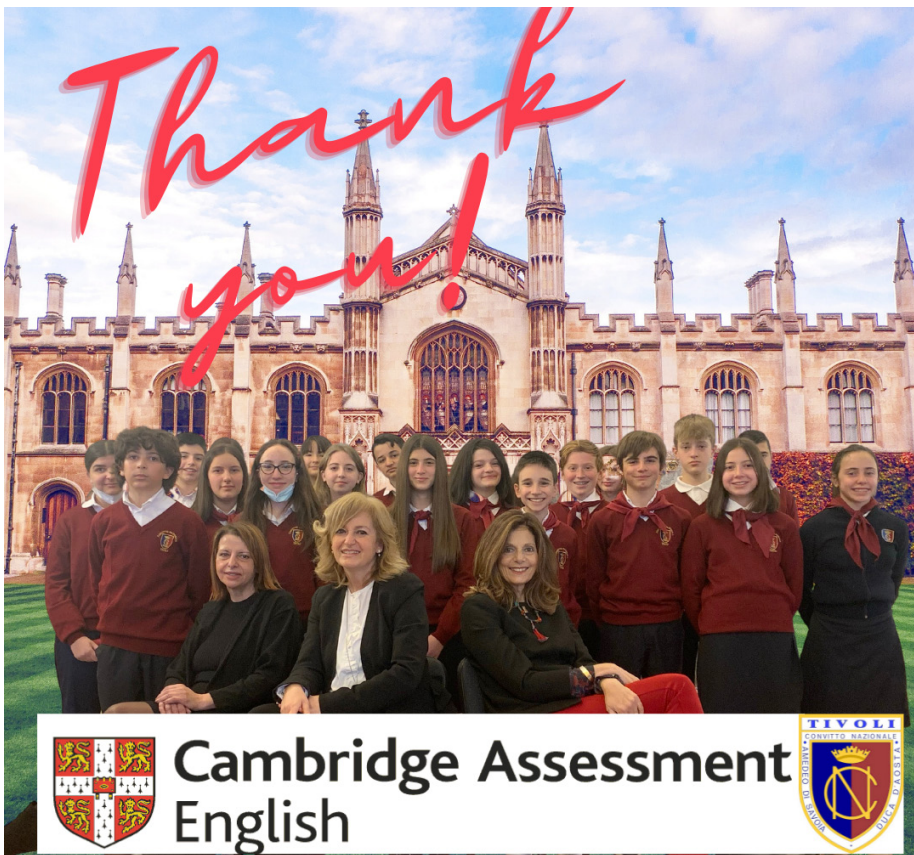


Gli alunni che hanno partecipato alla consegna degli attestati Cambridge della scuola media del Convitto: classi 2° e 3°: Lucia Moreschini, Chiara Refrigeri, Pier Francesco Pallante, Mancini Lorenzo, Lavinia Sciarretta, Aurora Torrani, Davide Rufini, Viola Acinapura, Valeria Vergelli, Gabriele Pascucci, Maria Vittoria Vacca, Swami Transulti, Alessandro Santini, Camilla Giuliani, Diego Alfieri, Alida Cacace, Rocco Porcari, Ludovica De Blasio, e Chiara Penna.





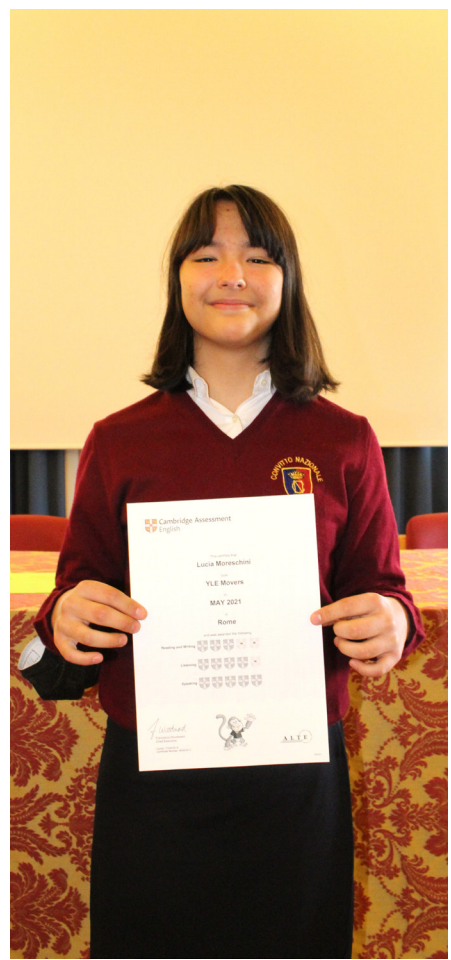
# LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI CAMBRIDGE



Gli alunni che hanno partecipato alla consegna degli attestati Cambridge della scuola secondaria di primo grado del Convitto di Tivoli: classi 1° - Denis Ignat, Talocci Antonio, Terra Simone, De Blasio Michele, Arcadi Christian, Mattia Di Genova, Aurora Faiazza, Tommaso Cognetti, D'Alessandro Issey e Leonardo Mettus.



Alessandro Santini 2 a



Da sinistra: Marcotulli Fiorella; Enrica Arcangeli; Anna Fradiacono



Nella foto a sinistra Talocci Antonio 1a e sopra Lucia Moreschini 2 c

# “CARO DIARIO, È SCOPPIATA LA GUERRA!”

LE ALUNNE E GLI ALUNNI DELLA II C HANNO AFFIDATO AL LORO DIARIO EMOZIONI E RIFLESSIONI IMMAGINANDO DI TROVARSI NELLA TERRIBILE SITUAZIONE DEI PROFUGHI DI GUERRA UCRAINI. ECCO UN PICCOLO ASSAGGIO DELLE LORO LUNGHE PAGINE.

*Caro diario, anche questa notte ci sono stati dei bombardamenti. Il rumore assordante preceduto da uno strano silenzio che fa paura, non sapere cosa sarà colpito, la sirena che ci avverte della morte che arriva: è terribile. Questa realtà fa paura e cancella il nostro futuro.*

*Swami Transulti*

*Poi penso al mio cane. Deve venire con me, sono sicura che mi proteggerà. Sento la tristezza nel cuore e penso che la guerra sia la peggiore nemica dell'amore.*

*Viola Proietti*



**DISEGNO DI VIRGINIA DE AMICIS 3B**

*Ho portato con me un libro di favole per scacciare la paura provocata dalla guerra; ho portato anche gli occhiali di riserva; infine ho preso una sciarpa acquistata a Milano che mi ricorda uno dei momenti più belli passati con la mia famiglia.*

*Tommaso Miccoli*

*Definirei la guerra abominevole, scatenata a volte solo da pretesti. L'uomo la porta avanti solo per i propri egoismi. Purtroppo il volto peggiore della guerra è la violenza.*

*Lorenzo Mancini*

*Abbiamo dovuto lasciare la nostra casa. Abbiamo messo nello zaino pochi oggetti e siamo partiti per l'ignoto.*

*Gabriele Moreschini*

*Ho portato con me un paio di bacchette per la batteria, come ricordo della mia casa. Durante la fuga succede l'inaspettato: BOOM! Un boato fortissimo rade al suolo il nostro condominio, a casa c'è la batteria. Piango a dirotto.*

*Davide Rufini*

*Ci siamo preparati in fretta per la fuga. In una borsa ho messo la mia gattina Dora. Dopo i bombardamenti Dora non mi lascia più, probabilmente si è spaventata quanto noi o forse di più. Sono molto preoccupata che la mia vita non torni più come era prima.*

*Chiara Refrigeri*

*Durante i bombardamenti, con il cuore in gola, ho pensato di avere i minuti contati e che quegli attimi fossero gli ultimi condivisi con la mia famiglia.*

*Matteo Franceschi*

*Porto con me l'album di famiglia, per non dimenticare i loro volti. Non so cosa mi aspetta. Salgo in macchina e chiudo gli occhi.*

*Maria Vittoria Vacca*



**DISEGNO DI GINEVRA BATTAGLIA 3B**



*Quando ho sentito le sirene suonare, ho visto una fila infinita di gente che andava a ripararsi nei bunker. Anche noi ci siamo rifugiati lì.*

*Marta Pallante*

*Terrorizzato perché le bombe si sentivano sempre di più, mentre stavo per abbandonare tutto, sono corso dall'unico tesoro che avevo ancora, la mia famiglia. Eravamo tutti uniti in un abbraccio disperato e, travolto dal panico, ho pensato: "Ma a che serve la guerra? È una follia."*

*Luigi Orlando*

*Oggi mi ritrovo su un treno in fuga da una guerra che non pensavo potesse portarmi via così tante cose. Mentre scrivo su questo sedile un po' logoro, solo con mia madre a fianco, guardo questo quadernino vecchio che ho portato con me e che ora servirà a disegnare un nuovo capitolo della mia mente, della mia storia, di questa guerra che ha portato via i ricordi e le sensazioni di una breve e felice pace in cui potevamo immaginarci come volevamo.*

*Lucia Moreschini*

*A cura della prof.ssa Doretta Proietti*



**DISEGNO DI FILIPPO TOMASSINI 3B  
A DESTRA DISEGNO DI LING DI JIN 3B**



## VOGLIA DI GITE SCOLASTICHE: VISITARE GALLERIA BORGHESE A ROMA

Fedeli lettori, dopo due anni passati nelle aule, rimanendo costantemente seduti ai banchi, separati l'uno dall'altro da provvidenziali quanto odiate distanze di sicurezza, grazie all'impegno delle nostre professoressa, abbiamo preso parte ad una magnifica uscita scolastica; ed il solo mettere naso fuori da quelle quattro mura ci ha fatto saltare di gioia.

Così, il 30 marzo 2022 siamo saliti sull'autobus accompagnati dai nostri insegnanti, con destinazione Galleria Borghese. Dopo tre quarti d'ora di viaggio, una piccola passeggiata e un'appetitosa sosta al Mc Donald, siamo finalmente giunti alla meta tanto attesa. Non appena arrivati, abbiamo posato gli ombrelli, preso i biglietti e ci è stata controllata la temperatura e il green pass. Dopo queste noiose procedure, la visita è finalmente iniziata. La prima opera vista, da cui i nostri occhi sono stati abbagliati, è stata la meravigliosa scultura di Antonio Canova, raffigurante Paolina Borghese, sorella di Napoleone Bonaparte. A simboleggiare la sua bellezza troviamo la mela, posizionata sulla mano della donna. Essa non è una mela qualsiasi, bensì "la mela d'oro" con su scritto "alla più bella"; secondo il noto mito classico, il pomo d'oro venne attribuito a Venere da Paride,



principe di Troia. Pertanto, la bellezza di Paolina Borghese è paragonata a quella di Venere. Dopo aver scattato qualche foto ed essere venuti a conoscenza della storia della scultura, la guida ci ha condotti verso la sala successiva, dove si trova la statua creata dal maestro Gian Lorenzo Bernini, rappresentante David. Essa trasmette tutto lo sforzo che il ragazzo stava compiendo per lanciare un sasso verso il gigante Golia. Successivamente, ci siamo recati verso la stanza nella quale è possibile contemplare la magnificenza dell'opera che più ho apprezzato: Apollo e Dafne. Lo splendore di questo capolavoro risiede nella cura che il Bernini ha avuto per i dettagli: le foglie di alloro sul corpo della ninfa, le espressioni dei personaggi, le piegature del velo e il senso di movimento dei corpi, che forse è l'aspetto che, nel suo impressionante realismo, mi ha maggiormente colpita. Insomma nulla è lasciato al caso e tutto è perfetto. E così, dopo essere stati abbagliati da tanta bellezza, abbiamo proseguito il percorso, andando verso la sala dove abbiamo attentamente analizzato due opere del Caravaggio: "David con la testa di Golia" e "il ragazzo con canestra di frutta". Entrambi i dipinti sono caratterizzati dall'utilizzo della prospettiva e dal sapiente utilizzo delle luci e delle ombre.

Qualche scatto e via, si procede verso altri capolavori: altre sculture del Maestro Bernini, tra le quali i busti di Scipione Borghese, cardinale nonché proprietario della Galleria. Ma perché utilizzo il plurale? Be', miei cari lettori, dovete sapere che Gian Lorenzo Bernini, dovette replicare l'opera poiché nella prima, a lavoro ultimato, un'imperfezione nel blocco di marmo causò una crepa, tuttora visibile, che lo costrinse a farne la copia in una sola notte.

Piccola curiosità! Nello stesso corridoio dove sono posizionate le opere di cui vi ho appena parlato, si trova anche una stupenda opera che Gian Lorenzo Bernini creò indovinate a quanti anni? Solamente undici! È come se io o uno dei miei compagni di classe, invece di andare a prendere un gelato con gli amici, ci fossimo messi in un polveroso studiolo a scolpire una statua. Stupefacente vero?

Successivamente, continuando la nostra visita, abbiamo conosciuto storie e aneddoti relativi alle diverse opere incontrate e abbiamo potuto ammirare altri dipinti magnifici, primi fra tutti quelli di Raffaello, la Deposizione e la Dama con l'unicorno. Poi ci siamo spostati in un'altra stanza per ammirare una magnifica opera di Tiziano: "Amor sacro e Amor profano". Il tema celebrato è quello dell'amore nella sua duplice natura sacra e passionale, dualismo

rappresentato allegoricamente da una donna seminuda con dell'incenso in mano, posta dinanzi un paesaggio lacustre, e da un'altra donna vestita a festa, alle cui spalle è raffigurato un paesaggio montano sul quale emerge un imponente castello. Attenzione! Se aguzzate la vista, potrete notare sul sentiero che porta al castello, due conigli che simboleggiano fertilità e longevità.

Ed infine, abbiamo concluso la visita nel migliore dei modi, ammirando il Ratto di Proserpina, opera scolpita da Gian Lorenzo Bernini e rappresentante l'amore non ricambiato che Plutone, dio degli Inferi, prova nei confronti di Proserpina, figlia di Cerere. L'Artista coglie l'azione al suo momento culminante: il dio dell'Oltretomba, potente e insensibile, sta trascinando con forza la ninfa nell'Ade, affonda le sue dita nella coscia e nel fianco della donna, che lotta invano per sottrarsi alla furia del dio. Siamo rimasti incantati davanti a tale gruppo scultoreo, rapiti dalla bellezza, dalla suggestività, dalla drammaticità, dalla plasticità, dalla forza dei sentimenti che il virtuosismo dell'artista è riuscito a comunicare. Indimenticabile.

Ed è qui, cari lettori, che la nostra visita alla galleria Borghese è terminata. Siamo stati per una decina di minuti all'esterno della villa e poi, di nuovo a casa.

Questa breve ma intensa giornata, oltre ad essere stata estremamente piacevole e istruttiva, oltre ad aver arricchito il nostro bagaglio culturale di moltissime informazioni e curiosità, è venuta caricandosi di un'ulteriore e più importante valenza: ha restituito a noi alunni una normalità che per due anni ci è stata pressoché preclusa, ha significato la conferma o, perlomeno, la speranza di essere tornati alla vita serena e spensierata di sempre.

*Lavinia Sciarretta, IIC*



# CONVITTIADI 2022

## SI RIPARTE DALLO SPORT! FINALMENTE GLI ALUNNI DEL CONVITTO DI TIVOLI POSSONO GAREGGIARE ALLE CONVITTIADI

Ripartiamo così con le Convittiadi, con la gioia nei volti e nei gesti di ragazze e ragazzi che finalmente ritornano a giocare, a divertirsi insieme e a socializzare in un luogo vivo e colorato. Energia, grinta e, soprattutto, divertimento: le tanto attese Convittiadi 2022, dopo le lunghe chiusure a causa del Coronavirus, presto diventeranno realtà. Questa manifestazione riparte da qui, da un nuovo inizio che vede protagonisti tutti i ragazzi, pronti a ricominciare al meglio con le diverse proposte di attività motoria e sportiva.

L'appuntamento per questo evento è a Campobasso nella settimana che va dal 3 al 10 aprile. Si terranno gare di diverse discipline sportive ma lo sport principale cederà posto allo "sportpertutti", scritto come un'unica parola, che non si trova ancora nel nostro vocabolario ma che esiste veramente. Le Convittiadi saranno un'esperienza fantastica per i ragazzi e le ragazze che vi parteciperanno per tornare a condividere valori come



Partecipanti	
<b>AOSTA</b> - F. Chabod	<b>NOVARA</b> - C. Alberto
<b>AVELLINO</b> - P. Coletta	<b>PRATO</b> - Cicognini
<b>BARI</b> - D. Cirillo	<b>ROMA</b> - V. Emanuele II
<b>CAGLIARI</b> - V. Emanuele II	<b>SALERNO</b> - T. Tasso
<b>CAMPOBASSO</b> - M. Pagano	<b>TIVOLI</b> - A. di Savoia Duca D'aosta
<b>CATANIA</b> - M. Rutelli	<b>TORINO</b> - Umberto I
<b>CATANZARO</b> - Gallupi	<b>MILANO Ed.</b> - Setti Carraro dalla Chiesa
<b>CHIETI</b> - G. B. Vico	<b>MONTAGNANA Ed.</b> - San Benedetto
<b>CIVITAVECCHIE D'AGRIGENTO</b> - P. Diacono	<b>PALERMO Ed.</b> - Maria Adelaide
<b>COSENZA</b> - Telesio	<b>UDINE Ed.</b> - Uccellis
<b>NAPOLI</b> - Vittorio Emanuele II	

la sportività, la fratellanza, il rispetto, la lealtà, il riconoscere e rispettare i propri limiti, la scoperta del territorio...ma soprattutto sarà e resterà un momento importante per l'apprendimento, l'aggregazione e il divertimento per tutti sia **per le vittorie che per le sconfitte!**

*A cura della prof.ssa Pasquali L. e del prof Dell'Aquila Antonio*

*Di Viola Acinapura; Camilla Giuliani e Siria Montanari*

**CONVITTIADI 2022**

**CAMPOBASSO 3-9 APRILE**

CONVITTO NAZIONALE MARIO PAGANO

anies

ITALIA CONI COMITATO REGIONALE MOLISE

MOLISE

BANCA POPOLARE PUGLIESE

CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE

# LA PARTENZA DA TIVOLI, CARICHI E FIERI...



## L'ARRIVO A CAMPOBASSO DEI 18 ALTETI

INSIEME AL PROF DELL'AQUILA ANTONIO, AGLI EDUCATORI

GIANLUCA CARLUCCI E MARIAROSARIA ESPOSITO





*A cura della redazione del Giornalino delle Convittadi: Siria Montanaro; Camilla Giuliani; Viola Acinapura*





LA FELICITA' NEGLI OCCHI DEI RAGAZZI PER LE VITTORIE  
OTTENUTE ALLE  
CONVITTIADI 2022 DI CAMPOBASSO



- COPPA 3° POSTO CALCIO A 5
- MEDAGLIA D'ORO AL TENNIS TAVOLO
- MEDAGLIA D'ORO CORSA 80 M



## IL VINO E IL BUON SERVIZIO

Senza dubbio negli ultimi due anni il nostro Istituto Alberghiero non ha potuto esprimere al meglio le proprie potenzialità in materia di eventi, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Finalmente quest'anno la situazione sembra essere in evoluzione; la nostra scuola ha infatti ripreso ad accogliere ospiti illustri che mettono a disposizione dei nostri allievi la loro autorevole esperienza, per arricchirne il bagaglio culturale e professionale. E' quanto è accaduto di recente nell'Aula Magna del Convitto, come hanno ben saputo raccontarci gli allievi presenti all'incontro formativo organizzato dal Prof. Liberati, Referente (e factotum) dell'Istituto Alberghiero:



- viaggio alla scoperta di nuove emozioni.
- L'incontro ci ha dunque offerto la preziosa
- opportunità di consolidare le nostre competenze
- tecniche relative a questa bevanda così
- caratteristica del nostro territorio: in ogni
- bottiglia c'è un po' di storia italiana che ognuno
- di noi (italiani in generale ma a maggior
- ragione noi professionisti del settore) dovrebbe
- conoscere ed apprezzare, affinché esso rimanga
- un prodotto prestigioso di cui andare orgogliosi.

*A cura della prof.ssa Aida Falcicchio  
di Daniele Coccia E Giorgia Sinceri 5<sup>ª</sup>A*

**L**a mattina del 9 Marzo tra le ore 10:00 e le ore 12:00, le classi: III A, VA e VB del nostro Istituto Alberghiero hanno avuto l'opportunità di potersi rapportare con due esponenti dell'enologia italiana: l'Ambasciatore del Made in Italy Matteo Carreri e il Presidente dell'organizzazione Nuova Ospitalità Italiana Gianni Armiento. Oltre alla loro eccezionale esperienza nel settore, ci hanno regalato un viaggio ricco di emozioni nel meraviglioso e complesso mondo dell'enologia, rappresentando due riconosciute eccellenze professionali. L'Ambasciatore è stato il nostro primo interlocutore ed ha voluto evidenziare quello che si può definire "il lato emotivo" del vino in quanto oggetto che può e che anzi deve comunicare la cultura italiana a chi sa apprezzarne le doti. Parte del nostro lavoro consiste proprio nell'essere in grado di illustrare queste ultime. Il Presidente ha invece sottolineato l'importanza di una buona costruzione della carta dei vini, dacché quest'ultima accompagna l'ospite nel suo



# L'ALBERGHIERO DEL CONVITTO



# LA COLOMBA DUCALE



**F**orse più di ogni altro dolce, la colomba ha dietro di sé una storia antica e ricca di suggestioni che prende spunto dalla leggenda. Si può far discendere dalla focaccia. E' un dolce a lievitazione naturale con successivi "ritocchi" e si differenzia dal panettone per l'assenza di uva sultanina, al posto della quale viene inserita solo scorza d'arancia candita e per la rifinitura, la cosiddetta ghiaccia che, ben dosata sulla superficie, contribuisce ad aumentarne la gradevolezza. La pasta mandorlata di copertura conserva tutto il calore terreno delle mandorle e contrasta, sotto i denti, con la morbidezza dell'interno aumentata anche dall'inserimento della scorza d'arancia candita, il cui aroma è diffuso in ogni parte del dolce. Lo sanno bene gli allievi del nostro Istituto Alberghiero che, come ogni anno, per le imminenti festività pasquali si cimenteranno nella produzione di circa 300 colombe che verranno messe in vendita. Danilo Viscontini, un alunno che

frequenta il quinto anno del corso di Pasticceria, ci ha raccontato come tutto abbia preso le mosse da un progetto inaugurato nel 2018 per iniziativa dell'allievo Andrea Palazzoni e del collaboratore del Rettore Marco Biaggioli:

"Noi ragazzi ogni anno formiamo delle squadre e ad ognuna viene assegnato un compito specifico per la preparazione del prodotto; vengono coinvolti alunni dal 1° al 5° anno così che possano apprendere tutti i passaggi della preparazione del dolce lievitato. La Colomba Ducale viene preparata con ingredienti di alta qualità come: burro delle migliori latterie, gustosi canditi artigianali, lievito madre centenario. L'impasto ha una lenta lievitazione di 72 ore, per far sì che il dolce risulti molto leggero e digeribile. Fondamentale è il lievito madre al quale viene fatto un bagnetto e subito dopo tre rinfreschi a distanza di tre ore, dopo di che viene aggiunta la farina, lo zucchero e le uova. Il primo impasto viene fatto lievitare per 20/24 ore. Una volta avvenuta la lievitazione del primo impasto vengono aggiunte altre uova, burro e canditi. Quando l'impasto ha





terminato la seconda lievitazione viene steso su un ripiano dove avviene la pirlatura e successivamente si procede con la formatura e la cottura e infine il capovolgimento che consiste nel tenere il prodotto finito capovolto per 12 ore. Le colombe si confezionano con dei sacchetti adeguati e si chiudono facendo attenzione che non passi l'aria, per non velocizzare l'invecchiamento. Se sono inscatolate o incartate va posta la data di scadenza oltre alla dichiarazione totale degli ingredienti in ordine decrescente.”

Abbiamo osservato qualche passaggio del lungo e paziente lavoro che richiede la preparazione di questa Colomba, tanto speciale per il nostro Istituto; ad impreziosirne il valore quest'anno è stato deciso che parte del ricavato della vendita del dolce, verrà devoluto in aiuto della popolazione ucraina.

*A cura della docente Aida Falcicchio e degli alunni del VB e 3A*





## RICETTA COLOMBA PASQUALE



**F**orse più di ogni altro dolce, la colomba ha dietro di sé una storia antica e ricca di suggestioni che prende spunto dalla leggenda. Si può far discendere dalla focaccia. E' un dolce a lievitazione naturale con successivi "ritocchi" e si differenzia dal panettone per l'assenza di uva sultanina, al posto della quale viene inserita solo scorza d'arancia candita e per la rifinitura, la cosiddetta ghiaccia che, ben dosata sulla superficie, contribuisce ad aumentarne la gradevolezza. La pasta mandorlata di copertura conserva tutto il calore terreno delle mandorle e contrasta, sotto i denti, con la morbidezza dell'interno aumentata anche dall'inserimento della scorza d'arancia candita, il cui aroma è diffuso in ogni parte del dolce

### PRIMO IMPASTO

700 g di lievito naturale maturo  
1000 g di acqua  
1000 g di zucchero

700 g di tuorli  
2700 g di farina bianca 00 W 300-330  
1100 g di burro

### SECONDO IMPASTO

700 g di farina bianca 00 W360  
700 g di zucchero  
300 g di miele d'acacia  
500 g di tuorli  
1550 g di burro  
50 g di sale  
100 g di aroma d'arancio in pasta  
3 baccelli di vaniglia  
500 g di acqua  
3000 g di arancio in cubetti

Preparazione per il 1° impasto per formare la pasta, mettere nell'impastatrice o planetaria lo zucchero e l'acqua a una temperatura di 22 °C, mescolare e formare uno sciroppo, aggiungere la farina e il lievito e, dopo 15 minuti, a pasta formata. Lasciare incorporare il burro morbido, ma non sciolto e i tuorli. Lavorare la pasta finché sarà quasi liscia,

stando attenti che non diventi troppo lucida. L'operazione non dovrebbe durare più di 22-25 min. Se si lavora con una impastatrice a bracci tuffanti, la pasta sarà pronta quando comincerà a fare delle grosse bolle d'aria sulla superficie. Lasciare lavorare la pasta finché sarà quasi liscia, stando attenti che non diventi troppo lucida. Mettere a lievitare in cella per 10-12 ore a una temperatura di 28-30 °C e comunque fino a che sia triplicato il suo volume.



# I SEGRETI DELLA COLOMBA PASQUALE DEL CONVITTO

## PER IL 2° IMPASTO

Aggiungere all'impasto la farina e gli aromi e, quando sarà diventato liscio, incorporare lo zucchero con il miele e 1/3 dei tuorli, quindi lavorare la pasta finché ritornerà liscia ed elastica. A questo punto incorporare il sale con 1/3 di tuorli, ripetere la stessa operazione, poi aggiungere il burro morbido e la rimanenza dei tuorli: quando la pasta ritornerà omogenea incorporare l'acqua, lavorarla 2-3 minuti e incorporare anche la frutta. Fare le pezzature, formare una pagnotta e mettere a riposare per circa un'ora in cella a 30 °C, poi dividere in due parti uguali, formare il corpo e le ali che si posizioneranno negli appositi stampi di cartoncino a microonde. Mettere in una cella con una temperatura di 30 °C con un'umidità del 60% e far lievitare fino al bordo dello stampo: il riposo in cella sarà di 5-6 ore. Quando il dolce sarà pronto per la cottura, ghiacciare con uno strato sottile di massa all'amaretto, cospargere qua e là qualche mandorla e inzuccherare con della granella e poi con dello zucchero velo.

## PER LA GLASSA

Macinare finemente a secco nel mixer tutti gli ingredienti, aggiungere l'albume e lavorare in una planetaria con una frusta media e a media velocità (col mixer, però, si ottiene una ghiaccia migliore e si guadagna tempo). Se invece la glassa fosse troppo molle, la colomba cuocerebbe con maggiore difficoltà, si bagnerebbe dopo circa 8-10 giorni dalla cottura e potrebbe essere veicolo di muffe. È consigliabile usare il prodotto ottenuto preferibilmente dopo averlo fatto stazionare un giorno in frigorifero. Se dopo la cottura la glassa dovesse essere troppo dura, con una colomba girata a testa in giù per il consolidamento, il rischio che la glassa si stacchi dalla superficie del dolce è molto alto. Una volta cotte, le colombe si lasciano stazionare a testa in giù per 12-14

## Ingredienti per la glassa

250 g di mandorle amare  
150 g di mandorle greeze  
100 g di nocciole tostate  
800 g di zucchero  
20 g di cacao amaro  
50 g farina di mais  
50 g di fecola di patate  
300 g di albume

ore per raffreddarsi e stabilizzarsi. Si confezionano con dei sacchetti adeguati e si chiudono facendo attenzione che non passi l'aria, per non velocizzare l'invecchiamento. Se sono inscatolate o incartate va posta la data di scadenza oltre alla dichiarazione totale degli ingredienti in ordine decrescente, La dichiarazione degli allergeni, comunque è sempre in conformità con le leggi del momento.

*A cura della prof.ssa Antonia Tudisco*

*Di Gabriele Marcellitto e Christian Peroni*



# IL PESO DELLA COMUNICAZIONE



## PROGETTO FORMATIVO "IL PESO DELLA COMUNICAZIONE"



**F**are comunicazione significa trasferire informazioni in uno scambio reciproco tra emittente e destinatario ma fare una buona comunicazione, significa avere consapevolezza, conoscenza e coscienza del " VALORE DEL DIRE".

La comunicazione nella società ha sempre avuto un ruolo chiave in tutti i tempi, oggi poi la facilità e velocità nel trasferimento delle informazioni ne aumentano la portata sociale su scala mondiale. Imparare il valore della comunicazione è quindi già utile nel contesto scolastico, sia negli elementi socio culturali che in quelli economico aziendali.

Da qui nasce l'idea del progetto formativo:

IL PESO DELLA COMUNICAZIONE che si pone l'obiettivo di trasferire gli elementi base della comunicazione: storici, culturali e tecnici fino ad arrivare alla produzione e realizzazione di una campagna branding (Istituzionale - marchio) e advertising (prodotto - servizio) per l'Istituto Convitto Nazionale di Tivoli, con approfondimenti food & beverage. Il corso di formazione IL PESO DELLA COMUNICAZIONE vuole in sintesi offrire degli strumenti e un punto di vista non scontato che aiuti a riflettere sulle diverse opportunità che il mondo digital offre per imparare a promuovere se stessi e la propria attività imprenditoriale.

*A cura di Francesca Elmi*

Gli argomenti trattati con gli studenti andranno ad approfondire e sviluppare i temi fondamentali della comunicazione come:

- l'evoluzione della comunicazione nella storia
- elementi di comunicazione
  - emittente, destinatario
  - target
  - mezzi - mass media, digital media
  - strumenti-editing, foto, video
- Analisi strategica
  - analisi di mercato
  - analisi di prodotto o servizio
  - analisi di prezzo vs competitor
  - definizione strategia della comunicazione
- Studio Case History
- WEB Marketing
- produzione e realizzazione di materiale digital per la promozione dell'attività dell'Istituto Convitto con sviluppo specifico del corso Alberghiero.





TOR VERGATA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



## IL CONVITTO NAZIONALE DI TIVOLI SEDE DI EVENTI DI SPICCO DEL TERRITORIO TIBURTINO

**L**Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli ha ospitato quest'anno l'adunanza plenaria degli ordini forensi del Lazio.

L'incontro, con alcune delegazioni, si è svolto il 26 marzo scorso presso il Convitto Nazionale Amedeo di Savoia di Tivoli, cornice storica e culturale della città.

Il momento di confronto è stato un'importante occasione per affrontare argomenti e problematiche d'interesse comune così come l'appuntamento del 24 Marzo scorso che ha visto protagonista la formazione sul tema: La riforma del processo civile, criticità e nuove prospettive.

Gli appuntamenti istituzionali, svoltisi in Aula Magna hanno goduto di tutti i confort a partire dall'accoglienza, gastronomia e infine ma non certo per ultima la tecnologia.

Ospitare, accogliere, gestire e all'occorrenza promuovere eventi istituzionali è alla base della formazione della scuola alberghiera, anello di congiunzione ideale tra le eccellenze di ordine privato o pubblico del territorio e il Convitto sempre più Istituzione storica capace di proiettarsi nel futuro.

*A CURA DI FRANCESCA ELMI*



Presenta



**UN SECOLO  
D'AZZURRO**  
LA STORIA  
DELLA NAZIONALE  
ITALIANA DI CALCIO

Patrocino



# UN SECOLO D'AZZURRO

La mostra, lo sport, la cultura

**CONVITTO NAZIONALE - TIVOLI**

*2-7 maggio 2022. Ingresso gratuito*



**LA COPPA EUROPEA  
SARÀ IN ESPOSIZIONE  
SOLO IL 2 MAGGIO**

**GIORNI E ORARI DI APERTURA**

Dal 2 al 7 maggio dalle 9 alle 18

Escluso il 2 maggio dalle 15 alle 16.30

Per visitare la mostra prenotare scrivendo a:  
**[convittoofficial@convittotivoli.edu.it](mailto:convittoofficial@convittotivoli.edu.it)**

# UN SECOLO DI AZZURRO



**I**l Convitto Nazionale Amedeo di Savoia Duca d'Aosta apre le porte, dal 2 al 7 Maggio 2022, alla più importante esposizione storica della Nazionale di calcio italiana.

La mostra **Un Secolo d'Azzurro**, promossa dall'Associazione S.Anna (accreditata alla Camera dei deputati), e curata da Mauro Grimaldi, Consigliere delegato Federcalcio Servizi, sarà gradita ospite del Convitto Nazionale di Tivoli. L'esposizione, patrocinata da Figc, Anci e Adicosp, presenta un'accurata selezione tra i memorabilia originali, come i palloni e gli scarpini della fine dell'800, le maglie degli anni Cinquanta, come quella di Amedeo Amadei, le maglie degli anni Sessanta/Settanta come quella di Gianni Rivera, fino a quelle più recenti di Paolo Rossi, Vialli, Totti, Buffon, Verratti e tanti altri campioni e curiosità, che del calcio hanno fatto la storia sportiva ma soprattutto culturale, unendoci nei sentimenti d'identità e appartenenza nazionale.

La narrazione sportiva in mostra è, altresì, un contenitore di eventi organizzati per stimolare la conoscenza dell'universo che ruota attorno al calcio, che nello sport diviene "chiave di volta" per interagire con il territorio, in apertura e dialogo con le persone, scuole e istituzioni di vario grado, in un'importante opera divulgativa che nei suoi simboli e trofei trova la mission della cultura calcistica, espressione di onestà, sacrificio, lealtà, cura del proprio corpo senza ricorrere a pratiche sleali ma anche di solidarietà, integrazione e sostegno alle diverse abilità.

Il taglio del nastro inaugurale quindi sarà il **2 Maggio 2022 alle ore 15:30**, in presenza delle autorità locali e degli illustri partners: il curatore Mauro Grimaldi, i promotori, Aldo Rossi Merighi e Sabrina Trombetti, e Francesco Meloni, Responsabile Area Figc.

Il 2 Maggio, e solo in tale giorno, sarà esposta nell'Aula Magna del Convitto, **la coppa originale EURO 2020**, vinta a Wembley nell'estate 2021.

*"Back to home, back to Rome, welcome to Tivoli!"*

La mostra sarà aperta dal 2 al 7 Maggio, dalle ore 9:00 alle 18:00, l'ingresso è gratuito, per accedere è necessario richiedere l'accredito all'indirizzo mail [convittoofficial@convittotivoli.edu.it](mailto:convittoofficial@convittotivoli.edu.it) specificando il giorno e l'orario di interesse e attendere la risposta di disponibilità dall'Istituto.

Ufficio stampa - Francesca Elmi

Organizzazione - Marco Biaggioli Cristian Robilotta

dal 2 al 7 Maggio  
2022 la più  
importante  
esposizione storica  
della Nazionale di  
calcio italiana al  
Convitto Nazionale  
di Tivoli

## PROGRAMMA EVENTI:

2 MAGGIO 2022 ORE  
15:00-16:30 CERIMONIA  
INAUGURALE SALUTI  
ISTITUZIONALI

4 MAGGIO 2022 ORE  
15:00-16:30 FOOD AND  
FOOTBALL LA SALUTE  
ALIMENTARE NELLO  
SPORT- PARTECIPAZIONE  
E DISCUSSIONE SCUOLA  
ALBERGHIERA

5 MAGGIO 2022  
ORE 15:00-16:30  
SPORT E DISABILITÀ  
INCONTRO COMITATO  
PARAOLIMPICO E ATLETI

6 MAGGIO 2022  
ORE 15:00-16:30  
LIBRI&STORIA  
INCONTRO TRA GLI  
STUDENTI E LA STORIA



## L'OSSO, IL CUORE, IL RENE



L'associazione Medico chirurgica di Tivoli e della Val d'Aniene, al suo trentesimo convegno, presenta in Aula Magna del Convitto Nazionale di Tivoli, la conferenza L'OSSO, IL CUORE, IL RENE. La convention presentata da relatori docenti di riconosciuta professionalità, oggi come in passato, si propone di diffondere la conoscenza medica attraverso incontri di carattere scientifico e culturale, che nella condivisione delle ricerche e studi vuole favorire i rapporti con le associazioni di categoria aventi gli stessi scopi, la riflessione sui problemi medici nonché le conseguenze che questi possono avere sulla vita sanitaria dei pazienti.

Il presidente dell'Associazione, Dott. Roberto Addesse spiega:

*“L'argomento alla base del convegno del prossimo 14 maggio è quello di comprendere i legami tra patologie apparentemente diverse che nella fragilità e nella cronicità riconoscono i loro elementi comuni. Il convegno che parla alla comunità scientifica è aperto al territorio e svolto negli ambienti del Convitto, trova il luogo ideale di incontro e scambio con i cittadini.*”

Le malattie cardiovascolari su base arteriosclerotica e l'osteoporosi rappresentano due rilevanti problemi sanitari. I decessi, la disabilità e i costi sociali connessi agli eventi cardiovascolari e alle fratture, in una popolazione sempre più anziana e fragile ci pongono di fronte a dilemmi quotidiani. La malattia renale cronica, durante tutto il suo percorso terapeutico, rappresenta un aspetto di congiunzione veramente eclatante di come una serie di disturbi metabolici associati possano dar luogo a complicanze cardiovascolari ed ossee spesso di

Sabato 14  
Maggio  
2022, Aula  
Magna,  
Convitto  
Nazionale  
Amedeo  
di Savoia  
Duca  
D'Aosta,  
Tivoli

difficile interpretazione. Inoltre, l'osso da un punto di vista metabolico non rappresenta solo la "banca del calcio" del nostro organismo ma attraverso il midollo, il sito di interconnessione tra le cellule ossee e il sistema immunitario. Infine, un nuovo capitolo sul rischio cardiovascolare e sulla progressione della malattia renale cronica è rappresentato dall'introduzione di nuove molecole che si affiancano a quelle già esistenti. Non tralascieremo gli aspetti medico legali che possono guidarci nelle scelte terapeutiche più opportune. Con l'ausilio di diversi specialisti cercheremo di inquadrare problematiche, anche complesse, in soluzioni terapeutiche per la pratica quotidiana."

*A cura di Francesca Elmi*



Associazione Medico Chirurgica  
di Tivoli e Val d'Aniene



con il Patrocinio di ASL RM5

**L'OSSO,  
IL CUORE,  
IL RENE**



**XXX GIORNATA  
MEDICA TIBURTINA**

**SABATO 14 MAGGIO  
2022**

**AULA MAGNA,  
CONVITTO NAZIONALE  
AMEDEO DI SAVOIA E DUCA D'AOSTA  
PIAZZA GARIBALDI, TIVOLI**

Iscrizione gratuita obbligatoria:  
[giornatamedica@gmail.com](mailto:giornatamedica@gmail.com)